



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

CSIS07700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5019/u** del **24/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 22*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### L'Istituto e il suo territorio

L'istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" e' un presidio di aggregazione e di sviluppo sociale. Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso, la popolazione scolastica proviene sia dal bacino di utenza che da altre frazioni del Comune e da comuni limitrofi. Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali, e/o problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei ( PON FSE e FESR) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali. Negli ultimi anni si e' registrata una flessione nella crescita demografica del territorio. Non c'e' stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Pertanto il tessuto economico e' molto debole. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione e' drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

### Risorse economiche e materiali



L'IIS "Leonardo Da Vinci" è costituito da quattro plessi collocati in quattro zone periferiche del comune di San Giovanni in Fiore. Gli indirizzi Chimica dei Materiali, Biotecnologie Ambientali, Agrotecnico sono situati nel plesso centrale, parte alta di contrada Olivaro. Al suo interno dispone di aule laboratorio (laboratorio d'informatica, chimica, fisica, elettronica, elettrotecnica, linguistico), tutte dotate di LIM. Sono inoltre presenti la sala bar e la sala cucina. La scuola ha a disposizione di un campo giochi all'aperto dove è possibile praticare sport di gruppo come calcio a cinque, pallavolo. Ospita gli uffici di dirigenza, segreteria e amministrazione (che si raggiungono senza creare interferenza con l'attività didattica). L'Istituto è dotato di una connessione alla rete via cavo e wifi diffusa in tutti quasi gli ambienti migliorata grazie al finanziamento relativo Piano Nazionale Scuola Digitale, dotazioni hardware e software, un laboratorio di strumenti compensativi per DSA. Il secondo plesso è in località Ceretti e ospita gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, AFM e CAT dell'Istituto tecnico. L'edificio si sviluppa su circa 5000 mq, oltre un'ampia corte di ca. 10.000 mq. È composto da un piano terra, da un piano primo ed un secondo piano. Al piano terra trovasi collocata l'ampia palestra, la biblioteca, e l'aula da disegno. Al primo piano si trovano il laboratorio di chimica-fisica, diversi laboratori informatici e l'aula CAD per il disegno. Il terzo plesso è ubicato in località Pirainella dove si trova l'indirizzo Enogastronomico, Sala, Bar e Vendita. Nel quarto plesso, sito in località Palla Palla, è collocata l'azienda agraria.

L'istituto può contare solo su contributi statali, si richiedono nel limite del possibile alle famiglie sostegni economici alle attività didattiche; vista la situazione economica il Comune può erogare solo i "servizi essenziali" alle scuole: il servizio trasporto per tutti i plessi previo pagamento di un abbonamento mensile che peraltro in dallo scorso anno scolastico ha raggiunto dei costi eccessivi e difficili da sostenere per la maggior parte delle famiglie. La provincia garantisce il pagamento di una linea wifi. Si registrano poche risorse economiche disponibili, ridotte al minimo indispensabile per la normale gestione della scuola. Le poche realtà in tale campo sono date dagli interventi della Comunità Europea sotto forma di progetti proposti dalla scuola e finanziati con graduatorie di merito dalla stessa Comunità Europea. Il plesso centrale non dispone più di una biblioteca sacrificata per l'arrivo dell'Istituto professionale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS07700B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Email	CSIS07700B@istruzione.it
Pec	csis07700b@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA07701B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DELLE GINESTRE 10 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li></ul>



- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

Totale Alunni 172

## ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CSTD07701N

Indirizzo LOC. CERETTI - SAN GIOVANNI IN FIORE

Edifici

- Località CERETTI SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 81

## ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CSTF07701X

Indirizzo VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE

Edifici

- Via DELLE GINESTRE 10 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS





Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA

Totale Alunni

177

## CONVITTO IPA IPSSAR S. GIOVANNI IN FIORE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

CONVITTO ANNESSO

Codice

CSVC13000L

Indirizzo

- SAN GIOVANNI IN FIORE



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Cucina	1
	Sala	1
	Agrotecnico	1
	Topografia	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20



PC e Tablet presenti in altre aule	60
PC Tablet Comodato D'Uso	37



## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	50



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

**Per il triennio 2022/2025, l'IIS "Da Vinci" punterà sugli aspetti peculiari della scuola che cambia, secondo le esigenze che derivano dal mondo del lavoro, dell'università e dalle indicazioni fondamentali che giungono dalle famiglie. Ecco i punti essenziali.**

1. Consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche, tenendo conto, nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e OCSE-PISA, dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni, con particolare riferimento alle discipline che alla fine dell'anno precedente hanno registrato maggiori sospensioni del giudizio;
2. Potenziamento delle competenze linguistiche con percorsi di certificazione e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali con percorsi di certificazione informatica;
3. Partecipazione ai progetti PON approvati per implementare l'offerta formativa e la formazione degli studenti;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva (inclusione, legalità, dialogo tra culture);
5. Sviluppo di competenze in materia di sostenibilità in linea con l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

Per quanto riguarda il CURRICOLO DELL'ISTITUTO, saranno rivisti i seguenti punti:



**Assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali, articolari in un biennio e in un successivo triennio, secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D. Lgs. 61/17;**

2. Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto sopra citato facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento;
3. Curricolo d'istituto di Educazione Civica;
4. Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una visione organica e integrata che si struttura su più livelli;
5. Valutazione e certificazione delle competenze, specie per ciò che riguarda i nuovi esami di Stato;
6. Regolamento di Istituto, la Carta dei servizi e gli altri documenti fondamentali della scuola adeguandoli ai mutati assetti legislativi;

•

- Là dove necessario discipline opzionali obbligatorie utili al curriculum dello studente con riferimento al profilo educativo culturale e professionale che abbia forti legami con il mondo del lavoro e alle esigenze del territorio, valorizzando la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi, la didattica laboratoriale e la metodologia induttiva, in particolar modo per le discipline tecnico-scientifiche l'Inquiry Based Science Education (IBSE);

## **INCLUSIONE**

A seguito del D. lgs. 66/17 con riferimento alle novità dell'ICF, del profilo di funzionamento, della valutazione della qualità dell'integrazione, grande attenzione sarà posta ai seguenti punti:

1. Azioni a sostegno degli studenti con disabilità;



2. Azioni di recupero degli alunni con difficoltà;
3. Azioni di prevenzione del disagio;
4. Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Saranno progettati percorsi personalizzati e individualizzati per il recupero delle carenze e il debito formativo e percorsi personalizzati per gli alunni BES.

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

In continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, saranno rafforzate le interazioni e le relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale (progetto OSOS).

L'IIS "Da Vinci" predisporrà la redazione di un piano programmatico di Alternanza Scuola-Lavoro formulato dai Dipartimenti e indirizzato ai Consigli di classe che ne stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, saranno integrate con quelle di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli Commi 33 e 35 della legge 107/2015). Sarà redatto un portfolio a cura di ogni studente in vista della valutazione delle competenze.

### **ORIENTAMENTO E PROSECUZIONE DEI PERCORSI**

Si punta a migliorare nel triennio le attività di orientamento in entrata e in uscita intensificando i rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, con l'università della Calabria per offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. A tal proposito andrà sviluppata la conoscenza e la collaborazione anche con i centri che erogano altre opportunità di formazione (Istruzione Tecnica Superiore, centri di formazione delle associazioni di categoria, etc.). Inoltre verrà favorita la programmazione e partecipazione di esperienze formative per sviluppare interessi in previsione delle scelte future.

Sono previste attività in itinere per il recupero, la riduzione della dispersione scolastica e il ri-



orientamento.

## **DIDATTICA**

Dopo un periodo di costruzione di una nuova identità didattica della scuola, si ottimizzerà il lavoro dei dipartimenti svolto negli ultimi due anni in merito alle programmazioni dipartimentali e dei consigli di classe per il monitoraggio delle attività e la valutazione degli apprendimenti in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Fondamentale, in questo senso il legame con il Piano di miglioramento.

- Si punta ad una flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme.
- Altri punti fondamentali sono:
  1. 1. Promozione e la realizzazione delle attività extracurricolare (PON, progetti area a rischio, percorsi di alternanza scuola lavoro;
  2. 2. Ricerca, progettazione e realizzazione di attività laboratoriali e di unità di apprendimento per il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dello sviluppo delle competenze, previsti nel PECUP dei DD.PP.RR. n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010;
  3. 3. Comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

## **PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA (D. Lgs. 81/2008)**

Monitorare la formazione in merito alla sicurezza sul lavoro;

- M Monitorare la formazione in merito alle competenze in materia di primo soccorso.





## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

In questo settore fanno da guida le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni scelte nel piano di miglioramento (PdM) e l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio dei docenti, valutando con attenzione quanto indicato dal MIUR per il Piano nazionale di formazione del personale docente (PNFD), ha stabilito i seguenti punti prioritari:

1. Valutazione e miglioramento;
2. Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Inclusione e disabilità;
4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

### Risultati Scolastici

Priorità: Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

Traguardi: Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio.

Priorità: Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

Traguardi: Diminuire almeno del 10-15% la percentuale di studenti sospesi nel giudizio.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

Traguardi: Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10 punti.

### LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

Priorità: Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardi: Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.



### Competenze Chiave Europee

Priorità: Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento della competenze relative alla dimensione personale e sociale (Educazione civica). Traguardi Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilità nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica.

#### Risultati A Distanza

Priorità: Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

Traguardi: Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) definizione di un sistema di orientamento

16 ) EDUCAZIONE CIVICA - promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La progettualità della scuola, prosecuzione del triennio precedente ha tra i suoi punti forza l'istituzione dei dipartimenti e di un coordinamento che insieme ideano, studiano, elaborano e



realizzano, in un clima cooperativo i percorsi di insegnamento/apprendimento. Sono state attivate modalità di lavoro collaborativo tra gruppi di docenti che condividono finalità e strategie. Il rinnovamento del curriculum scientifico passa non solo dall'utilizzo della tecnologia ma anche dalla messa in opera di nuove metodologie innovative. In particolare nella scuola si integrano metodologie, per esempio l'approccio CLIL con la metodologia IBSE (*Inquiry Based Science Education*), implementata attraverso l'utilizzo di un ambiente di apprendimento proposto dal portale *Go-Lab* ([www.graasp.eu](http://www.graasp.eu)), centrato sull'uso di nuove tecnologie multimediali e multimodali.

L'apprendimento basato sull'indagine può essere definito come un processo per scoprire nuove relazioni, guidando gli studenti a formulare ipotesi e a testarle conducendo esperimenti e o facendo osservazioni. È generalmente considerato un approccio che mira specificamente *task-based* e *problem-oriented*, e coinvolge pertanto l'applicazione di numerose competenze che mirano a risolvere problemi. La metodologia aspira a motivare gli studenti in un autentico processo di scoperta. La metodologia basata su un approccio per indagine permette di sviluppare attività didattiche in cui lo studente è parte attiva del processo e mira, in questo caso, al duplice obiettivo di migliorare sia le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, sia quelle tecnico-scientifiche.

Quando si parla di modello organizzativo si parla di modelli didattici con i quali programmare, classificare, valutare. da questo punto di vista la didattica laboratoriale può sostituire la lezione trasmissiva, frontale, ma affinché sia efficace è necessario collegare su diversi piani la comunicazione tra il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità) e produca nuovi atteggiamenti (saper essere). La didattica di laboratorio ha permesso di attivare processi di insegnamento/apprendimento significativi e garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali negli studenti.

#### AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto aderisce all'iniziativa delle Avanguardie Educative promossa da INDIRE, la fase operativa è già in atto e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti:



- 1) Spazi flessibili;
- 2) Aule laboratorio;
- 3) Spaced learning.

L'iniziativa delle Avanguardie, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

La linea della valutazione, compresa la condotta, è quella di garantire obiettività e omogeneità all'interno delle classi e tra le classi, in un confronto continuo con gli standard regionali e nazionali. Le verifiche oggettive per ciascuna disciplina avvengono tramite rubriche e griglie di valutazione, elaborate collegialmente dai dipartimenti. Vengono inoltre svolte prove per classi parallele in ingresso, in itinere e al termine del percorso didattico annuale.

La valutazione interna avviene attraverso il Rapporto di AutoValutazione (RAV), anche con questionari anonimi periodicamente sottoposti a studenti, famiglie e docenti. La bussola che guida l'autovalutazione d'istituto è il Piano di Miglioramento (PDM).

In questo senso per il triennio 2022/2025 verranno attivati, per i docenti, momenti di formazione e aggiornamento sulla valutazione e sulle nuove pratiche valutative.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Il miglioramento del servizio scolastico e l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, sono stati strutturati attraverso le priorità definite dal NIV e specificate nel PdM, nel dettaglio le priorità che sono state



riconfermate e quelle che hanno subito delle variazioni in seguito ai risultati emersi dai primi dati del RAV:

**Priorità 2 Miglioramento risultati delle prove standardizzate nazionali:**

l'obiettivo rimane sempre quello di potenziare gli interventi didattici su competenze di base del biennio (Italiano e Matematica); in più da quest'anno verrà tenuto conto del cosiddetto "valore aggiunto", vale a dire tutte le strategie e le attività messe in atto dalla scuola per migliorare gli standard nelle competenze di base e, dunque, delle INVALSI;

**Priorità 1 Miglioramento dei risultati scolastici** già da due anni la scuola ha aderito alle "Avanguardie Educative" lavorando sulla ridefinizione di un curriculum verticale relativo agli assi culturali attraverso nuove metodologie d'insegnamento e apprendimento;

**Priorità 1 Miglioramento dei risultati scolastici** la scuola aderisce ad un rete per la formazione del personale docente, con l'obiettivo di potenziare moduli formativi secondo la metodologia CLIL;

**Priorità 3 Risultati a distanza** l'obiettivo è quello di implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio.

L'Istituto, sempre attento alle esigenze dei giovani, in un clima di coinvolgimento di ragazzi, docenti, esperti, personalità, ha sviluppato negli anni, affinandola, la sua attività educativa e formativa. Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici dei piani di studio, l'Istituto arricchisce l'offerta formativa con interventi mirati sia per le discipline dell'area comune sia per quelle di indirizzo. Caratteristica fondamentale di questi progetti, e del modo in cui vengono realizzati, è il loro tendere a non rimanere momenti staccati,





o addirittura antagonisti , al lavoro quotidiano. Le scelte didattiche tengono conto anche del fatto che l'Istituzione opera in un'area metropolitana di una Regione del sud acarattere prevalentemente montano:

area di servizi, area di forte interesse  
artistico-culturale-ambientale;

area con presenza di piccole e medie  
imprese a tecnologia avanzata.

L'OFFERTA FORMATIVA, pertanto, viene integrata da attività aggiuntive che fungono da trasmettitori di esperienze tra la cultura del passato e la civiltà Europea del presente, individuando percorsi extra-curricolari di biennio e triennio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

#### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

#### Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10 punti.

#### Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.





## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IMPARARE PER MIGLIORARE

---

Proseguire nelle attività di recupero e di potenziamento delle competenze, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado: competenze linguistiche, matematico-scientifiche, tecnologiche.

Prove di verifica strutturate e simulazioni INVALSI, anche in modalità blended; valutazione autentica e/o rubriche e griglie valutative con criteri condivisi. Con i fondi PNRR si cercherà di raggiungere gli standard nazionali sulla qualità degli obiettivi formativi da raggiungere. La realizzazione di aule multimediali, multidisciplinari con tecnologie di ultima generazione consentirà di attivare proficuamente una didattica laboratoriale efficiente ed efficace .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

##### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i



risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

### Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

### Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

### Traguardo

Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione



personale e sociale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

---

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

---

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

---



## Attività prevista nel percorso: IMPARARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	IL DS
Risultati attesi	Maggiore coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e dei vari attori del territorio alle iniziative promosse dalla scuola, polo di educazione e formazione.

### ● **Percorso n° 2: FORMARSI PER MIGLIORARE**

Attuare iniziative di formazione per il personale scolastico, finalizzate all'attuazione del curricolo delle competenze digitali. Potenziamento dell'utilizzo del sistema di comunicazione on line per migliorare i processi didattici.

Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative e auto formative, in particolare per i docenti di Italiano, matematica e lingua inglese, di carattere metodologico e didattico (studio e sperimentazione di attività laboratoriali,



corsi d'informatica). Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento in grado di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring..., al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.

L'utilizzo di nuove tecnologie, anche in campo valutativo, rappresenta una strategia efficace per l'innalzamento dei livelli di apprendimento di Matematica, Italiano, lingua Inglese e STEM degli alunni. In questo processo la scuola intende avvalersi sia di risorse interne che esterne. Anche l'utilizzo di connessioni internet veloci consentirà una facilitazione all'innalzamento dei livelli qualitativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità





Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

### **Traguardo**

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### **Traguardo**

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita'nelle discipline STEM (Science, Technology,Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### **Traguardo**

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

---

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

---

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

---

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

---

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

---

○



## **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

---

### **○ Continuità e orientamento**

Istituzione di un modulo zero che recuperi le competenze di base degli studenti del biennio. Creare prove trasversali (problem solving, comprensione).

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

---

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

---

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

---



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	IL DS
Risultati attesi	Formazione del personale scolastico e sviluppo del sistema di comunicazione on line (registro elettronico nuvola <a href="https://nuvola.madisoft.it/login">https://nuvola.madisoft.it/login</a> ) per migliorare i processi didattici. Miglioramento delle conoscenze digitali dei docenti.

### ● **Percorso n° 3: DIDATTICA DIGITALE**

Si intendono promuovere le competenze digitali degli studenti e incrementare l'uso delle ICT tra i docenti favorendone un utilizzo efficace nella didattica, in tutti gli ambiti disciplinari e dotando i plessi e le aule della strumentazione necessaria. A tal fine occorre potenziare la formazione dei docenti all'acquisizione di competenze adeguate nell'uso delle ICT in classe e la programmazione didattica alla progettazione, realizzazione ed utilizzo in classe di materiali specifici. Ciò consentirà di realizzare dossier di materiali didattici multimediali da condividere tra i docenti. Obiettivo ultimo è sostenere lo sviluppo negli studenti di capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione, promuovere lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente nonché indurre ad una riflessione sulla necessità di un uso consapevole di internet e dei nuovi media.

La scuola dovrà stare al passo con il mondo reale. Un progetto efficace di innovazione



strutturale e curricolare del sistema scolastico consentirà di valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica. Ciò consentirà una migliore comunicazione tra i docenti, e diffusione di conoscenze significative, di pratiche didattiche, di scambio di esperienze e di pianificazione dei programmi di intervento.

Il PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE che si intende promuovere nel triennio di riferimento è composto:

1-didattica per competenze e innovazione metodologica;

2-interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica;

3-pratiche didattiche come il learning by doing, Il role playng, il cooperative learning, il problem solving ecc., che favoriscano la maturazione di maggiori competenze.

#### AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il BYOD ( Bring Your Own Device , in italiano “porta il tuo dispositivo”), è un’espressione che descrive quelle politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro. Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale”. Per tali motivi LA SCUOLA intende attivare, anche per il triennio 2022-25, il PROGETTO BYOD chiedendo alle famiglie di sottoscrivere con la scuola il PATTO “SCUOLA - FAMIGLIA – STUDENTI” per regolamentare l’utilizzo, a scopo didattico, di smartphone e tablet (device in genere) a scuola.

La scuola intende potenziare attività laboratoriali per migliorare il pensiero computazionale e laterale degli studenti. Inoltre gli studenti saranno guidati nell'uso consapevole di aule virtuali (ad classroom), grazie alle quali sarà possibile accedere al mondo didattico virtuale (google), e di piattaforme per la gamification (ad es. kahoot) per effettuare le verifiche delle conoscenze in maniera interattiva. Inoltre saranno utilizzate, come supporto alla didattica, diverse piattaforme quali per esempio Google work space - PHET Colorado - Mentimeter – Edpuzzle – Padlet - Genially ecc...



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

### Traguardo



Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### **Traguardo**

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### **Traguardo**

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

---

## ○ **Obiettivi di processo legati del percorso**

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

---

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

---

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

---

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

---

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

---

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA DIGITALE E USO  
CONSAPEVOLE DI INTERNET

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	IL DS
Risultati attesi	Miglioramento delle conoscenze digitali. Impiego consuetudinario degli strumenti.

## Attività prevista nel percorso: DIDATTICA DIGITALE - CITTADINANZA DIGITALE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	IL DS
Risultati attesi	Per cittadinanza digitale si intende un'estensione al mondo



virtuale del concetto di cittadinanza classica. Si affianca al termine cittadinanza tradizionale ampliandone la modalità e i mezzi con i quali i cittadini possono accedere ai servizi della pubblica amministrazione. Lavorare per uguaglianza dei diritti digitali e sostenere l'accesso delle nuove tecnologie è il punto di partenza della cittadinanza digitale stessa. Quindi lo scopo principale dell'attività è quello di migliorare le conoscenze digitali e avere un uso consapevole di internet e media.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La progettualità della scuola, in prosecuzione del triennio precedente ha tra i suoi punti forza l'istituzione dei dipartimenti e di un coordinamento che insieme ideano, studiano, elaborano e realizzano, in un clima cooperativo i percorsi di insegnamento/apprendimento. Sono state attivate modalità di lavoro collaborativo tra gruppi di docenti che condividono finalità e strategie. Il rinnovamento del curriculum scientifico passa non solo dall'utilizzo della tecnologia ma anche dalla messa in opera di nuove metodologie innovative. In particolare nella scuola si integrano metodologie, per esempio l'approccio CLIL con la metodologia IBSE ( Inquiry Based Science Education ), implementata attraverso l'utilizzo di un ambiente di apprendimento proposto dal portale Go-Lab ([www.graasp.eu](http://www.graasp.eu)), centrato sull'uso di nuove tecnologie multimediali e multimodali.

L'apprendimento basato sull'indagine può essere definito come un processo per scoprire nuove relazioni, guidando gli studenti a formulare ipotesi e a testarle conducendo esperimenti e o facendo osservazioni. È generalmente considerato un approccio che mira specificamente task-based e problem-oriented, e coinvolge pertanto l'applicazione di numerose competenze che mirano a risolvere problemi. La metodologia aspira a motivare gli studenti in un autentico processo di scoperta. La metodologia basata su un approccio per indagine permette di sviluppare attività didattiche in cui lo studente è parte attiva del processo e mira, in questo caso, al duplice obiettivo di migliorare sia le competenze linguistico- comunicative in lingua straniera, sia quelle tecnico-scientifiche.

Quando si parla di modello organizzativo si parla di modelli didattici con i quali programmare, classificare, valutare. da questo punto di vista la didattica laboratoriale può integrare la lezione trasmissiva, frontale, ma affinché sia efficace è necessario collegare su diversi piani la comunicazione tra il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità) e produca nuovi atteggiamenti (saper essere). La didattica di laboratorio ha permesso di attivare processi di insegnamento/apprendimento significativi e garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali negli studenti



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Spazi flessibili; Aule e laboratorio; Spazi co-learning.

L'istituto aderisce all'iniziativa delle Avanguardie Educative promossa da INDIRE, la fase operativa è già in atto e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti:

L'iniziativa delle Avanguardie, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON e PNRR, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La linea della valutazione, compresa la condotta, è quella di garantire obiettività e omogeneità all'interno delle classi e tra le classi, in un confronto continuo con gli standard regionali e nazionali. Le verifiche oggettive per ciascuna disciplina avvengono tramite rubriche e griglie di valutazione, elaborate collegialmente dai dipartimenti. Vengono inoltre svolte prove per classi parallele in ingresso, in itinere e al termine del percorso didattico annuale.

La valutazione interna avviene attraverso il Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), anche con questionari anonimi periodicamente sottoposti a studenti, famiglie e docenti. La bussola che guida l'autovalutazione d'istituto è il Piano di Miglioramento (PDM).

In questo senso per il triennio 2022/2025 verranno attivati, per i docenti, momenti di formazione e aggiornamento sulla valutazione e sulle nuove pratiche valutative.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il miglioramento del servizio scolastico e l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, sono stati strutturati attraverso le priorità definite dal NIV e specificate nel PdM, nel dettaglio le priorità che sono state riconfermate e quelle che hanno subito delle variazioni in seguito ai risultati emersi dai primi dati del RAV:

- Priorità 2 Miglioramento risultati delle prove standardizzate nazionali: l'obiettivo rimane sempre quello di potenziare gli interventi didattici su competenze di base del biennio (Italiano e Matematica); in più da quest'anno verrà tenuto conto del cosiddetto "valore aggiunto", vale a dire tutte le strategie e le attività messe in atto dalla scuola per migliorare gli standard nelle competenze di base e, dunque, delle INVALSI;
- Priorità 1 Miglioramento dei risultati scolastici la scuola ha aderito alle "Avanguardie Educative" lavorando sulla ridefinizione di un curriculum verticale relativo agli assi culturali attraverso nuove metodologie d'insegnamento e apprendimento;
- Priorità 1-b Miglioramento dei risultati scolastici la scuola aderisce ad una rete per la formazione del personale docente, con l'obiettivo di potenziare moduli formativi secondo la metodologia CLIL;
- Priorità 3 Risultati a distanza l'obiettivo è quello di implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio.

L'Istituto, sempre attento alle esigenze dei giovani, in un clima di coinvolgimento di ragazzi, docenti, esperti, personalità, ha sviluppato negli anni, affinandola, la sua attività educativa e



formativa. Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici dei piani di studio, l'Istituto arricchisce l'offerta formativa con interventi mirati sia per le discipline dell'area comune sia per quelle di indirizzo. Caratteristica fondamentale di questi progetti, e del modo in cui vengono realizzati, è il loro tendere a non rimanere come momenti staccati, o addirittura antagonisti, al lavoro quotidiano. Le scelte didattiche tengono conto anche del fatto che l'Istituzione opera in un'area prevalentemente montano del Sud:

- area di servizi, area di forte interesse artistico-culturale- ambientale;
- area con presenza di piccole e medie imprese nel settore terziario.

L'OFFERTA FORMATIVA, pertanto, viene integrata da attività aggiuntive che fungono da trasmettitori di esperienze tra la cultura del passato e la civiltà Europea del presente, individuando percorsi extra-curricolari di biennio e triennio.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola si è attivata per combattere la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione, attivando anche maggiore attenzione agli studenti diversamente abili, BES, DSA. È presente un gruppo di lavoro per l'inclusione GLI e specifici GLHO. Saranno attivati laboratori per agevolare i raggiungimenti degli obiettivi suddetti quali:

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

NOME SCUOLA IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) (ISTITUTO PRINCIPALE) SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'IIS "Leonardo Da Vinci" si pone, nel suo territorio, come un punto di riferimento per garantire ai ragazzi il conseguimento del successo inteso come sviluppo integrale della personalità degli studenti attraverso la promozione di conoscenze, di competenze, di capacità e di una consapevole autonomia personale e sociale. L'Istituto è una realtà che si affaccia sul territorio prestando molta attenzione alle novità che provengono dal mondo del lavoro, consapevole che il rapporto scuola-territorio non si realizza solo nelle numerose attività esterne all'Istituto (visite guidate, viaggi di istruzione, stage etc.), ma anche con la pratica quoti-diana di una stretta connessione tra attività didattica e mondo del lavoro.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021. Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto l'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio. A partire da queste riflessioni, il Coordinamento dei Dipartimenti ha optato per la scelta del Curricolo valutativo, che pone l'Educazione Civica dentro un meccanismo più ampio, attraverso attività già presenti nel PTOF d'Istituto e altre individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Finalità Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio. C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale





INCLUSIONE. L'IIS "Da Vinci" è anzitutto la scuola dell'inclusione. Ormai operativo a tutti gli effetti, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) è attivo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni diversamente abili, con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e Bisogni educativi speciali (BES). Il GLI integra i compiti del Gruppo di lavoro per l'handicap dell'istituto (GLHI) e li estende a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali. DIDATTICA LABORATORIALE. Pur nel rispetto dell'autonomia dei docenti, il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. INNOVAZIONE DIDATTICA. Già da due anni l'istituto ha aderito all'iniziativa delle AVANGUARDIE EDUCATIVE promossa da INDIRE, la fase operativa è iniziata con l'anno scolastico corrente e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti: Spazi flessibili; Aule laboratorio; Spaced learning. L'iniziativa delle AVANGUARDIE, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE (PLESSO) SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul



mondo estero, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Curricolo verticale ENOGASTRONOMIA:** il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. **SALA-BAR-VENDITA:** Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali, in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomico. **AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE:** Il diplomato consegue, tra le altre, competenze sulla definizione delle caratteristiche agroproduttive di una zona, sul controllo qualità nei diversi processi, sulla realizzazione di strutture per il verde urbano. **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza** Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

### NOME SCUOLA ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE (PLESSO) SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**CURRICOLO DI SCUOLA** Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia



laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO: il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei



diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni ca-tastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE (PLESSO) SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo estero, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: a conclusione del percorso





quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1 - Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. 3 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. 4 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. 5 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. 6 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. 7 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1 - Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. 2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. 3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. 4 - Gestire progetti. 5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. 6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. 7 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'a.s. 2022/2023 è di 33 ore annue, che non verranno svolte secondo un orario rigido, ma attraverso una struttura didattica flessibile. La responsabilità dell'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe che, sulla base della programmazione generale, stabilirà argomenti, modi e tempi di attuazione da inserire nella programmazione di classe. Al Triennio il Consiglio di classe elabora inoltre alcune UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La stesura delle UDA terrà



conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE

CSTF07701X

Indirizzo di studio

---

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.





- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ELETTRATECNICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE

CSRA07701B

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI  
PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE  
FORESTALI E MONTANE**



● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO**

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO IPA IPSSAR S. GIOVANNI IN FIORE

CSVC13000L

Indirizzo di studio

---

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E  
PER GEOMETRI**

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE

CSTD07701N

Indirizzo di studio

---

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**





## **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**





competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi  
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare  
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.





- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

Per tutti gli indirizzi si allega il documento che specifica dettagliatamente, in maniera chiara ed



esaustiva il profilo in uscita comprensivo degli sbocchi professionali.

ALLEGATO N. 1

## **Allegati:**

Traguardi attesi in uscita.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE  
CSTF07701X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE CSTF07701X ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE CSTF07701X ELETTRATECNICA

#### QO ELETTRATECNICA BIS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE CSTF07701X BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI BIS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE  
CSTF07701X CHIMICA E MATERIALI**

QO CHIMICA E MATERIALI TRIENNIO BIS



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE  
CSTD07701N COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



## Quadro orario della scuola: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE CSTD07701N SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE



## CSTD07701N AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

### COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE CSTD07701N COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO BIS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE CSTD07701N SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 4 -A SIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'a.s. 2022/2023 è di 33 ore annue, che non si svolgeranno secondo un orario rigido, ma attraverso una struttura didattica flessibile. La responsabilità dell'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe che, sulla base della programmazione generale, stabilirà argomenti, modi e tempi di attuazione da inserire nella programmazione di classe. Al Triennio il Consiglio di classe elabora inoltre alcune UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La stesura delle UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.

## Approfondimento

---

Per tutti gli indirizzi si allega il documento che specifica dettagliatamente, in maniera chiara ed esaustiva le materie del curriculum ed il monte ore previsto.

ALLEGATO N. 1

### **Allegati:**

Quadri orari indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale e Enogastronomia e Sala e vendita .pdf



## Curricolo di Istituto

### IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'IIS "Leonardo Da Vinci" si pone, nel suo territorio, come un punto di riferimento per garantire ai ragazzi il conseguimento del successo inteso come sviluppo integrale della personalità degli studenti attraverso la promozione di conoscenze, di competenze, di capacità e di una consapevole autonomia personale e sociale. L'Istituto è una realtà che si affaccia sul territorio prestando molta attenzione alle novità che provengono dal mondo del lavoro, consapevole che il rapporto scuola-territorio non si realizza solo nelle numerose attività esterne all'Istituto (visite guidate, viaggi di istruzione, stage etc.), ma anche con la pratica quoti-diana di una stretta connessione tra attività didattica e mondo del lavoro.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**





Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere: Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica; Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio. C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- TIC

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

INCLUSIONE. L'IIS "Da Vinci" è anzitutto la scuola dell'inclusione. Ormai operativo a tutti gli effetti, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) è attivo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni diversamente abili, con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e Bisogni educativi speciali (BES). Il GLI integra i compiti del Gruppo di lavoro per l'handicap dell'istituto (GLHI) e li estende a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali. DIDATTICA LABORATORIALE. Pur nel rispetto dell'autonomia dei docenti, il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trova-re soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. INNOVAZIONE DIDATTICA. Già da due anni l'istituto ha aderito all'iniziativa delle AVANGUARDIE EDUCATIVE promossa da INDIRE, la fase operativa è iniziata con l'anno scolastico corrente e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti: Spazi flessibili; Aule laboratorio; Spaced learning. L'iniziativa delle AVANGUARDIE, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi



all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il “Leonardo Da Vinci”, punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l’aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l’uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno “non uno di meno”, l’idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell’economia locale; 4) Sviluppo dell’interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell’uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest’ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l’innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l’educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell’ambiente, la multiculturalità.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica; Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere





coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio. C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

ENOGASTRONOMIA: il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. SALA-BAR-VENDITA: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali, in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomico. AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE: Il diplomato consegue, tra le altre, competenze sulla definizione delle caratteristiche agroproduttive di una zona, sul controllo qualità nei diversi processi, sulla realizzazione di strutture per il verde urbano.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare Collaborare e partecipare, Agire in modo autonome e responsabile, Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire



e interpretare l'informazione.

## Dettaglio Curricolo plesso: ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della



legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere: Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; Esercitare i principi della cittadinanza



digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica; Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio. C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



### Curricolo verticale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO: il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni ca-tastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**





|

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Imparare ad imparare, Progettare Comunicare Collaborare e partecipare, Agire in modo autonome e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul





mondo estero, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale;



Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica;Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio. C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- TIC

## **○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE**

Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo; Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica; Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1 – Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2 – Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. 3 – Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. 4 – Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. 5 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. 6 – Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. 7 – Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: : a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1– Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. 2 – Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. 3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. 4 – Gestire progetti. 5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. 6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. 7 – Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● SALONE DELLO STUDENTE

---

Attività di orientamento presso l'Università della Calabria (UNICAL) con partecipazione a webinar e workshop online.

Indirizzi coinvolti: TUTTI

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

---

### ● OBIETTIVO "COMUNE"

---



La figura dell'operatore economico comunale; organizzazione del settore economico e finanziario del Comune; analisi di documenti giuridici, contabili e finanziari; gestione del personale; normative igienico-sanitarie e sicurezza sul lavoro.

Indirizzi coinvolti: AFM e CAT

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

---





Viticoltura, caratteristiche chimico-fisiche del vino e analisi sensoriale. Olivicoltura, caratteristiche chimico-fisiche dell'olio e analisi sensoriale, caratteristiche chimico-fisiche delle farine e degli impasti, analisi sensoriale del pane.

Indirizzi coinvolti: ENO, AGRO, BIOT

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

● **ORIENTACALABRIA**

---



Attività di orientamento con importanti istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con diverse realtà di formazione superiore e professionale e con scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

Indirizzi coinvolti: TUTTI

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● RETE MUSEALE

---



Valorizzazione di siti d'interesse artistico e culturale e promozione del settore turistico, culturale, artigianale, ambientale, sociale, storico, artistico del territorio calabrese.

Indirizzi coinvolti: EE, BIOT

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● FILIERA AGROALIMENTARE E QUALITÀ DEI PRODOTTI

---



Il ruolo dell'agrotecnico professionale nel sistema agroalimentare. Indirizzi coinvolti: AGRO

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● ENERGY TODAY, BLUE TOMORROW

---

Conoscere i processi produttivi di energia da fonti rinnovabili, centrale a biomasse e parco fotovoltaico

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● MERCATINI DI NATALE

---

Preparazione ed esposizione di prodotti realizzati dagli studenti nei laboratori. Allestimento dell'impianto elettrico del sito.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● CENTRALE ELETTRICA DI CALUSIA

---

Conoscere il funzionamento di una centrale idroelettrica

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● ORIENTACALABRIA

---

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO con importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con diverse realtà di formazione superiore e professionale e con scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---





### ● Concorso enogastronomico "UPVIVIUM – Biosfera Gastronomica edizione 2022

---

Concorso enogastronomico "UPVIVIUM – Biosfera Gastronomica edizione 2022 del territorio calabrese. Indirizzo Eno.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● CENTRALE DI SCANDALE

---

Conoscere il funzionamento di un impianto a ciclo combinato per la produzione di energia



elettrica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CORSO CASARO

---

Corso per gli alunni indirizzo agro sulla preparazione dei formaggi.

### Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● YOUTHEMPOWERED

---

Attività online su TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● VISITANDO IMPARO

---

La scoperta dell'iter produttivo del libro in ogni sua fase e di un'organizzazione aziendale attenta agli standard di sicurezza dei lavoratori e di qualità dei prodotti

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● SAGRA DEL FUNGO

---

Partecipazione alla sagra del fungo di Castelsilano per la promozione dei prodotti realizzati nei laboratori della scuola.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Associazione onlus

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● PATENTINO FITOSANITARIO

---

Il Regolamento Fitosanitari (CE n. 1107/2009) e la normativa di base finalizzata al rilascio del patentino fitosanitario.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● SCUOLA DEL LEGNO E DEL DESIGN

---

Marketing Territoriale, Start Up Innovativa, Team Building, Comunicazione Efficace, indirizzo



CHIMICO, CAT, ENO e SIA

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● L'ORTO DI LIDIA

---

Tecniche di coltivazione di piante in serra e in campo.





### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE

Ad ottobre 2022 si è svolto il progetto di campo scuola "Leonardo Da Vinci", un trampolino di lancio per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico. L'idea di fondo è quella di una scuola che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una attività didattica-formativa impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Gli strumenti operativi del nostro impegno sono stati quelli dell'inclusione, del contrasto alla dispersione, quelli della didattica laboratoriale, dell'ecosostenibilità e della valorizzazione del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

### Traguardo



Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

## Risultati attesi

---

La capacità di valorizzare i prodotti tipici locali rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali



e turistiche che esso può produrre. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Si è assistito, negli ultimi anni ad una proliferazione delle iniziative volte ad affiancare alla produzione agricola quella dei servizi (turistici, ricreativi, educativi, sociali, ecc.), anche allo scopo di intercettare e soddisfare nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei prodotti agricoli nei territori di produzione al fine di "immergersi" nella cultura dei luoghi e di vivere le esperienze di consumo come occasioni di arricchimento culturale e sociale. Il Campo Scuola proposto si realizzerà nell'area della Provincia di Catanzaro. Un percorso educativo alla riscoperta dei sapori e delle ricchezze della nostra cultura agro-alimentare, attraverso mini-laboratori del gusto, incontri e visite guidate nelle aziende agricole, escursioni storiche, artistiche ed archeologiche. Il tutto mira alla promozione della filiera agricola Italiana e a dimostrare come territorio e tradizioni gastronomiche siano un binomio vincente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interni, esperti e animatori esterni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Aule**

Sala conferenze struttura ricettiva

**Strutture sportive**

impianti sportivi struttura ricettiva



## ECDL ED EIPASS

---

Corsi ed esami in sede rivolti agli studenti, per il conseguimento delle certificazioni informatiche, in fase di ripristino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Conseguire le competenze e le certificazioni specifiche, utili nel mondo del lavoro e nei concorsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Informatica

Lingue

Multimediale

## ● IL BAR DEL FLORENS

Bar didattico per gli studenti dell'Istituto alberghiero, coadiuvati dall'assistente tecnico di sala e di cucina, per la preparazione di colazione e merenda valida come attività di PCTO per gli alunni e come fonte di autofinanziamento del l'indirizzo IPSSAR.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).



## Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

## Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

## Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

## Risultati attesi

---

Tale progetto si rende necessario per offrire un servizio al personale e nello stesso tempo



creare un'impresa all'interno dell'alternanza scuola/lavoro. gli obiettivi sono quelli di far lavorare e rendere protagonisti attivi gli alunni del triennio alberghiero, infatti gli studenti saranno impegnati quotidianamente nel servizio bar e preparazione di merende per tutte le classi dell'istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Lingue
	Cucina
	Sala

## ● "C.A.R.E. CULTURA, AUTOCONTROLLO, REGOLE, EMOZIONI: IL TIRO A VOLO"

Il progetto, rivolto agli studenti /atleti, si propone: di arricchire e integrare in modo significativo l'intervento educativo in itinere degli alunni, soprattutto rispetto alla conoscenza del proprio "io" corporeo, stimolando qualità come la concentrazione al rispetto delle regole, autocontrollo e padronanza delle proprie azioni, in un contesto di sicurezza e responsabilità individuale; di conoscere l'alto valore inclusivo della disciplina sportiva al fine di facilitare quelle fasce di studenti che, per vari motivi, non sono coinvolti in nessuna pratica sportiva; valorizzare l'attitudine allo sport attraverso il potenziamento della propria autostima e la conoscenza e la pratica di un'importante e formativa disciplina olimpica; proporre agli studenti/atleti la possibilità di proseguire ad alti livelli con probabilità di accesso ai gruppi sportivi come polizia di stato, penitenziaria, carabinieri, guardia di finanza, etc.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.



### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

### Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

### Risultati attesi

---

Avere studenti /atleti con maggiore autostima, autocontrollo, rispetto delle regole, rispetto verso gli altri, accettazione dell'altro. Orientamento in uscita.

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● "I CAMPIONATI STUDENTESCHI"

---

Le Istituzioni scolastiche si iscrivono ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali, attraverso la piattaforma [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it), nella quale è reperibile ogni utile documentazione, comprese le Schede tecniche relative a ciascuna disciplina sportiva. La partecipazione è riservata a studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, regolarmente iscritti e frequentanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i





risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

## Risultati attesi

---

Avviare gli studenti alla pratica sportiva e a tutti i valori sani ad essa legati, come strumento per formare cittadini consapevoli, rispettosi delle regole, delle diversità, in grado di controllare ed



essere responsabili delle proprie azioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Protocollo d'intesa con il GAL Sila, con l'obiettivo di introdurre servizi innovativi e promuovere sistemi di rete e supporto al turismo nelle aree rurali in sinergia con le imprese del settore agricolo al fine della promozione dei prodotti tipici e locali. Alunni indirizzo IPA - IPSSAR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Formare alunni consapevoli che si può essere imprenditori anche in Calabria, puntando sulla valorizzazione del territorio, sulle risorse offerte dalla terra e sui metodi di lavorazione tradizionali, rivisitati in chiave moderna. Alunni indirizzo IPA - IPSSAR

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e imprenditori locali

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Sala dell'indirizzo Alberghiero

## ● LA GIUSTA MOSSA

---

il progetto "La giusta mossa" rivolto agli IIS "L.daVinci" di San Giovanni in Fiore (CS), presenta una precisa e chiara volontà funzionale rivolta alla conoscenza delle regole fondamentali ed alla valorizzazione degli scacchi. Tale iniziativa rappresenta uno strumento utile per un'efficace azione di socializzazione ed inoltre sviluppa crescita intellettuale da parte degli studenti, in particolare per quanto riguarda il problem solving.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle regole fondamentali degli scacchi; partecipazione a tornei scolastici ; Favorire l'inclusione e la socializzazione ; • Costruzione e consolidamento delle strutture cognitive; Favorire l'empatia ed il comportamento etico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## ● LA SCUOLA A PORTE APERTE

---

Progetto PON FSE: La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per



l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

#### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

#### Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10 punti.

---

#### Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

#### Traguardo





Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

## Risultati attesi

---

Recupero socialità, sana competizione sportiva, miglioramento delle competenze nella lingua madre, prevenzione di forme di discriminazione e accettazione dell'altro





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● A SCUOLA DI COMPETENZE

Progetto PON FSE: Anna Celebre 23:12 (0 minuti fa) a me La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: -



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

#### **Traguardo**

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i



risultati degli Esami di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socio economico e culturale simile (ESCS).

### Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10punti.

---

### Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

### Traguardo

Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.

### Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilita' nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi sportive. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

### Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione post diploma.

## Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata



Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● PNRR: Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV). Il monitoraggio ha come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni. I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: □ miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; □ diminuzione dell'abbandono e delle assenze; □ miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; □ consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; □ forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Il monitoraggio sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

#### Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.





## Risultati attesi

---

### Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.



### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PNRR PIANO SCUOLA 4.0: Next generation classrooms e Next Labs  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La comunità scolastica sta progettando la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni

L'obiettivo è di cablare tutti gli edifici, attrezzare tutte le aule con schermi multimediali, integrare e innovare, in chiave digitale, tutti i laboratori presenti nei vari plessi e allestirne uno nuovo nel plesso che ospita l'IPSSAR. Scopo del progetto è quello di colmare le lacune e adeguare le dotazioni attualmente presenti. Per farlo



Ambito 1. Strumenti

Attività

si attingerà alle diverse fonti di finanziamento a disposizione della scuola (PON FESR Reti cablate e fondi PNRR).

Titolo attività: FESRPON-CL-2021-186  
Cablaggio strutturato e sicuro  
all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNRR PIANO SCUOLA  
4.0: Next generation classrooms e  
Next Labs  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: □ robotica e automazione; □ intelligenza artificiale; □ cloud computing; □ cybersicurezza; □ Internet delle cose; □ making e modellazione e stampa 3D/4D; □ creazione di prodotti e servizi digitali; □ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; □ comunicazione digitale; □ elaborazione, analisi e studio dei big data; □ economia digitale, e-commerce e blockchain.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta Formazione Digitale  
- PNRR

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021- 2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. Un forte impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale sarà prodotto, altresì, dalla riforma 2.2 con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione e l'adozione delle modalità di erogazione della formazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo.

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE - CSRA07701B

ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE - CSTD07701N

ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE - CSTF07701X

CONVITTO IPA IPSSAR S. GIOVANNI IN FIORE - CSVC13000L

### **Criteri di valutazione comuni**

Approvato nel collegio docenti del 6/12/22

#### **Allegato:**

griglia comune.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Approvato nel collegio docenti del 6/12/22

#### **Allegato:**

Griglia-valutazione-Educazione-civica (1).pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

Approvato nel collegio docenti del 6/12/22

### **Allegato:**

Griglia-comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criterio principale per l'ammissione alla classe successiva sono il raggiungimento degli obiettivi minimi in ciascuna disciplina e la sufficienza in condotta.

La sospensione del giudizio avviene con quattro discipline non sufficienti al Primo e al Secondo anno e con tre discipline non sufficienti al Terzo e Quarto anno.

Salvo deroghe previste dal Collegio dei docenti, non sono ammessi allo scrutinio finale gli alunni la cui frequenza non raggiunga i tre quarti del monte ore personalizzato, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 7, del DPR n. 122/09

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.



c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). A partire dal 1 settembre 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti dal profilo di funzionamento.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal



Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). A partire dal 1 settembre 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti dal profilo di funzionamento.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie





Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la propria famiglia ad affrontare un processo decisionale coerente con il progetto personale di vita del singolo allievo. Per lo studente con disabilità tali scelte pongono problematiche più complesse. Ecco perché la scuola propone curricula capaci di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto oltre che dell'individualizzazione degli apprendimenti anche della personalizzazione dei percorsi, progetta e mette in atto una serie di attività (Alternanza Scuola Lavoro, progetti PON, attività extracurricolari, viaggi di istruzione ecc) nell'intento di mettere ogni studente nella condizione di prendere coscienza di sé e quindi di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'utilizzo della DDI potrebbe rendersi necessario qualora si ripresentasse un'emergenza sanitaria "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; potrebbe consentire, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

### Allegati:

REGOLAMENTO\_DDI\_IIS\_DA\_VINCI\_SAN\_GIOVANNI\_IN\_FIORE\_2022.23.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2) • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; • Funzioni di diretto riferimento per i docenti e per il personale; • Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali; • Stesura dell'orario e organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali; • Coordinamento delle attività didattiche e di istituto, delle funzioni strumentali, dei collaboratori e dei vari responsabili; • Supporto al D.S. per i rapporti con gli alunni, genitori, docenti, segreteria e gli Enti; • Formazione delle classi, sezioni, di concerto con il D.S.; • Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con D.S.; • Calendarizzazione ed organizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri con le famiglie; • Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del D.S

Funzione strumentale (5)

Le Funzioni Strumentali coprono quattro aree: 1. PTOF; 2. Studenti (2 figure); 3. Ambiente e Territorio; 4. Docenti. I compiti principali per ciascuna area sono i seguenti:

1. PTOF (01 unità): • Coordina la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo didattica e del Regolamento di Istituto; • Coordina la progettazione e l'elaborazione del PTOF; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Coordina le attività previste dal PTOF. • Cura le fasi di monitoraggio, valutazione e verifica del PTOF. • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni
2. Studenti (02 unità): • Migliora la qualità dei processi formativi ed iniziative per l'assolvimento del diritto dovere allo studio- obbligo scolastico; • Iniziative per l'accoglienza degli allievi e di integrazione con particolare attenzione agli alunni extracomunitari; • Coordina le prove INVALSI; • Propone percorsi di eccellenza per gli studenti particolarmente meritevoli; • Organizza o partecipa ad attività ed iniziative di valorizzazione delle eccellenze, anche all'esterno dell'istituto
3. Ambiente e Territorio (02 unità): • Promuove l'adesione ad accordi di rete con altre scuole; • Coordina e promuove attività di educazione ambientale; • Coordina e promuove attività di



educazione alla salute; • Coordina e promuove attività inerenti il territorio e le tradizioni popolari con riferimento agli indirizzi presenti nella scuola; • Raccorda la scuola al territorio rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL.

4. Funzione strumentale Docenti (01 unità): • Accoglienza dei nuovi docenti; • Produzione di materiali didattici; • Rilevamento bisogni formativi personale scolastico; • Supporto ai docenti nei processi di innovazione; • Progettazione e gestione delle sperimentazioni;

Capodipartimento (10)

L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico educativa e di valutazione degli alunni".

L'IIS "Da Vinci" si articola attraverso dieci dipartimenti, coordinati da un Responsabile, così suddivisi:

1. Area umanistica; 2. Area linguistica; 3. Area matematico-scientifica; 4. Area tecnologica; 5. Area scientifica Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie; 6. Agraria; 7. Enogastronomia e Servizi alberghieri; 8. Costruzioni, Ambiente e Territorio; 9. Area giuridico economica; 10. Sostegno. Il lavoro si articola attraverso riunioni tra responsabili di dipartimento e riunioni dei singoli dipartimenti. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: 1) concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico metodologico; 2) comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; 3) programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche; 4) discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; 5) definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; 6) definiscono il numero di prove di verifica scritte e/o orali per quadrimestri;

7) definiscono, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; 8) formulano eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa; 9) formulano proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione, redigono liste di materiali che possono essere utili per laboratori; propongono l'acquisto di libri utili per la didattica. 10) formulano i test di ingresso per le classi prime e terze; 11) concordano i tempi e le modalità del "Modulo 0", intermedie e finali per classi parallele, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ogni studente. I compiti dei coordinatori dei dipartimenti sono i seguenti: 1. A presiedere e verbalizzare le riunioni dei Dipartimenti, con il potere di convocarle, su delega del





Dirigente Scolastico, è un Responsabile, individuato da quest'ultimo. 2. Le riunioni dei singoli dipartimenti sono coordinate dai rispettivi coordinatori, che hanno il compito di sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- Progettazione disciplinare di unità didattiche;
- Iniziative di promozione dell'innovazione metodologica-didattica;
- Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi di dipartimentali;

- Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente nella materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sotto porre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.

4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, progettazione, ricerca metodologica-didattica.

5. Promuovere pratiche di innovazione didattica.

6. Avere cura della verbalizzazione.

### **Responsabile di plesso (3)**

Concedere ai docenti permessi brevi, con obbligo di recupero;

- Concedere ai genitori che ne facciano richiesta l'uscita anticipata/entrata posticipata dei propri figli;
- Adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni in caso di emergenza;
- Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, adattando se necessario l'orario giornaliero delle lezioni;
- Vigilare sulla sicurezza del posto di lavoro, ed eliminare o ridurre i fattori di rischio, e conseguentemente segnalare i pericoli al Dirigente Scolastico, fermo restando i compiti e le responsabilità della RSPP;
- Organizzare e coordinare le attività didattiche, dei laboratori, dei servizi, le uscite e le visite guidate;
- Curare le relazioni culturali e didattiche con gli esterni;
- Ogni altro compito specifico, imposto dalle circostanze contingenti, su comunicazione del sottoscritto.
- Autorizzare qualora si renda necessario l'uscita anticipata delle classi;
- Autorizzare le assemblee di classe e di istituto;
- Proporre ed avviare le procedure per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni.

### **Responsabile di laboratorio (13)**

Cura la gestione e l'utilizzo del laboratorio; segnala al DS eventuali problematiche di gestione;





comunica tempestivamente al DSGA guasti, danneggiamenti, ammanchi edisfunzioni in genere per la contestazione di eventuali addebiti; comunica, con apposita relazione, le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori; concorda un orario ed un calendario di accesso regolamentato; predispone i registri per la gestione dei laboratori; avanza proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione dei materiali e sussidi didattici necessari allo svolgimento delle attività.

#### **Animatore digitale (1)**

L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

#### **TEAM digitale (3)**

Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale ed accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al piano nazionale della scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Il Team si occuperà nello specifico di:

- partecipare alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- Organizzare in sinergia con l'animatore Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; coadiuva l'AD a creare, aggiornare e gestire gli account istituzionali del personale scolastico e degli studenti; supporta con l'AD i vari utenti nell'utilizzo del registro elettronico.

#### **Coordinatore dell'educazione civica (1)**

Il coordinatore di Educazione Civica è un docente della classe di concorso A046, il suo compito è quello di elaborare e proporre al Collegio dei docenti il curriculum trasversale di Educazione Civica e di rapportarsi ai docenti coordinatori della disciplina di ciascun Consiglio di classe per



l'elaborazione delle Unità di Apprendimento.

#### RSPP (1)

Tra i principali compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, rientrano: 1. Individuare delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente; 2. Elaborare procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto scolastico, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno dell'istituto, di cui all'art. 26 del D. Lvo n. 81/2008; 3. Aggiornare i rispettivi "Documenti di sicurezza" (artt. 17, 28 e 29); Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza (art. 33); 4. Elaborare i programmi d'informazione e formazione dei lavoratori (artt. 36 e 37) ; 5. Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze

#### Referente Bullismo e Cyberbullismo (1)

La figura del referente per il Bullismo e Cyberbullismo ha tra i suoi compiti: • Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. • Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello e-policy d'istituto • Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del DS.

#### Gestione e curatore sito web dell'Istituto (2)

I responsabili della gestione del sito web dell'Istituto si occupano: dell' aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva , all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Acquisizione di informazioni e materiali dei docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezione dedicata nel sito; Elaborazione, proposta al Dirigente Scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; Cura della progettualità relativa al settore di competenza; Collaborare con le varie funzioni strumentali per la gestione del materiale da caricare nelle varie sezioni del sito web per opportuna conoscenza e trasparenza nel rispetto della normativa vigente.



#### Comitato Valutazione Docenti (3)

Valutare, insieme al Dirigente Scolastico, l'operato dei docenti neoassunti al termine dell'anno di prova.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;</li><li>• Funzioni di diretto riferimento per i docenti e per il personale;</li><li>• Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali;</li><li>• Stesura dell'orario e organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali;</li><li>• Coordinamento delle attività didattiche e di istituto, delle funzioni strumentali, dei collaboratori e dei vari responsabili;</li><li>• Supporto al D.S. per i rapporti con gli alunni, genitori, docenti, segreteria e gli Enti;</li><li>• Formazione delle classi, sezioni, di concerto con il D.S.;</li><li>• Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con D.S.;</li><li>• Calendarizzazione ed organizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri con le famiglie;</li><li>• Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del D.S</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte ...	11
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali coprono quattro aree: 1.	5



PTOF; 2. Studenti (2 figure); 3. Ambiente e Territorio; 4. Docenti. I compiti principali per ciascuna area sono i seguenti: I compiti principali per ciascuna area sono i seguenti: 1. PTOF (02 unità): • Coordina la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo didattica e del Regolamento di Istituto; • Coordina la progettazione e l'elaborazione del PTOF; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Coordina le attività previste dal PTOF. • Cura le fasi di monitoraggio, valutazione e verifica del PTOF. • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni 2. Studenti (02 unità): • Migliora la qualità dei processi formativi ed iniziative per l'assolvimento del diritto- dovere allo studio-obbligo scolastico; • Iniziative per l'accoglienza degli allievi e di integrazione con particolare attenzione agli alunni extracomunitari; • Coordina le prove INVALSI; • Propone percorsi di eccellenza per gli studenti particolarmente meritevoli; • Organizza o partecipa ad attività ed iniziative di valorizzazione delle eccellenze, anche all'esterno dell'istituto 3. Ambiente e Territorio (02 unità): • Promuove l'adesione ad accordi di rete con altre scuole; • Coordina e promuove attività di educazione ambientale; • Coordina e promuove attività di educazione alla salute; • Coordina e promuove attività inerenti il territorio e le tradizioni popolari con riferimento agli indirizzi presenti nella scuola; • Raccorda la scuola al territorio rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL. 4. Docenti (02 unità): • Accoglienza dei nuovi



docenti; • Produzione di materiali didattici; • Rilevamento bisogni formativi personale scolastico; • Supporto ai docenti nei processi di innovazione; • Progettazione e gestione delle sperimentazioni;

Capodipartimento

Capodipartimento (10) L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico educativa e di valutazione degli alunni". L'IIS "Da Vinci" si articola attraverso dieci dipartimenti, coordinati da un Responsabile, così suddivisi: 1. Area umanistica; 2. Area linguistica; 3: Area matematico-scientifica; 4. Area tecnologica; 5. Area scientifica Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie; 6. Agraria; 7. Enogastronomia e Servizi alberghieri; 8. Costruzioni, Ambiente e Territorio; 9. Area giuridico economica; 10. Sostegno. Il lavoro si articola attraverso riunioni tra responsabili di dipartimento e riunioni dei singoli dipartimenti. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: 1) concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico metodologico; 2) comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; 3) programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche; 4) discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; 5) definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; 6) definiscono il numero di prove di verifica scritte

11



e/o orali per quadrimestri; 7) definiscono, eventualmente, programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; 8) formulano eventuali proposte di revisione del Piano dell'Offerta Formativa; 9) formulano proposte di eventuali corsi di aggiornamento/formazione, redigono liste di materiali che possono essere utili per laboratori; propongono l'acquisto di libri utili per la didattica. 10) formulano i test di ingresso per le classi prime e terze; 11) concordano i tempi e le modalità del "Modulo 0", intermedie e finali per classi parallele, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ogni studente. I compiti dei coordinatori dei dipartimenti sono i seguenti: 1. A presiedere e verbalizzare le riunioni dei Dipartimenti, con il potere di convocarle, su delega del Dirigente Scolastico, è un Responsabile, individuato da quest'ultimo. 2. Le riunioni dei singoli dipartimenti sono coordinate dai rispettivi coordinatori, che hanno il compito di sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- Progettazione disciplinare di unità didattiche;
- Iniziative di promozione dell'innovazione metodologica-didattica;
- Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
- Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi di dipartimentali;
- Definizione





degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente nella materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sotto porre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, progettazione, ricerca metodologica-didattica. 5. Promuovere pratiche di innovazione didattica. 6. Avere cura della verbalizzazione.

Responsabile di plesso

- Concedere ai docenti e al personale ATA permessi brevi, con obbligo di recupero; • Concedere permessi ai docenti; • Concedere ai genitori che ne facciano richiesta l'uscita anticipata/entrata posticipata dei propri figli; • Adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni in caso di emergenza; • Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, adattando se necessario l'orario giornaliero delle lezioni; • Vigilare sulla sicurezza del posto di lavoro, ed eliminare o ridurre i fattori di rischio, e Conseguentemente segnalare i pericoli al Dirigente Scolastico, fermo restando i compiti e le responsabilità della RSPP; • Organizzare e coordinare le attività didattiche, dei laboratori, dei servizi, le uscite e le visite guidate; • Curare le relazioni culturali e didattiche con gli esterni; • Ogni altro compito specifico, imposto dalle

3



	<p>circostanze contingenti, su comunicazione del sottoscritto. • Autorizzare qualora si renda necessario l'uscita anticipata delle classi; • Autorizzare le assemblee di classe e di istituto; • Proporre ed avviare le procedure per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura la gestione e l'utilizzo del laboratorio; segnala al DS eventuali problematiche di gestione; comunica tempestivamente al DSGA guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere per la contestazione di eventuali addebiti; comunica, con apposita relazione, le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori; concorda un orario ed un calendario di accesso regolamentato; predispone i registri per la gestione dei laboratori; avanza proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione dei materiali e sussidi didattici necessari allo svolgimento delle attività.</p>	13
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale ed accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al piano nazionale della scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche</p>	3



in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Il Team si occuperà nello specifico: • partecipare alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; • Organizzare in sinergia con l'animatore Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; coadiuva l'AD a creare, aggiornare e gestire gli account istituzionali del personale scolastico e degli studenti; supporta con l'AD i vari utenti nell'utilizzo del registro elettronico.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il coordinatore di Educazione Civica è un docente della classe di concorso A046, il suo compito è quello di elaborare e proporre al Collegio dei docenti il curriculum trasversale di Educazione Civica e di rapportarsi ai docenti coordinatori della disciplina di ciascun Consiglio di classe per l'elaborazione delle Unità di Apprendimento.

1

RSPP

Tra i principali compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, rientrano:  
1. Individuare delle misure per la sicurezza e la

1



salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente; 2. Elaborare procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto scolastico, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno dell'istituto, di cui all'art. 26 del D. Lvo n. 81/2008; 3. Aggiornare i rispettivi "Documenti di sicurezza" (artt. 17, 28 e 29); Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza (art. 33); 4. Elaborare i programmi d'informazione e formazione dei lavoratori (artt. 36 e 37) ; 5. Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze;

Referente Bullismo e Cyberbullismo

La figura del referente per il Bullismo e Cyberbullismo ha tra i suoi compiti: • Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. • Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello e-policy d'istituto • Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del DS

1

Gestione e curatore sito web dell'Istituto

I responsabili della gestione del sito web dell'Istituto si occupano: □ dell'aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei

2



provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □  
Acquisizione di informazioni e materiali dei docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezione dedicata nel sito; □ Elaborazione, proposta al Dirigente Scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; □ Cura della progettualità relativa al settore di competenza; □ Collaborare con le varie funzioni strumentali per la gestione del materiale da caricare nelle varie sezioni del sito web per opportuna conoscenza e trasparenza nel rispetto della normativa vigente.

Comitato Valutazione Docenti	Valutare, insieme al Dirigente Scolastico, l'operato dei docenti neoassunti al termine dell'anno di prova.	3
------------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

A020 - FISICA	Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	1
---------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE      Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AGRARIE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di supporto all'ampliamento dell'offerta  
formativa.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

5

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Gestione ufficio tecnico

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

- Gestione Posta; - Scarico posta; - Protocollazione posta in entrata e in uscita; - Gestione protocollo informatico atti e procedimenti; - Consegna posta; - Archiviazione; - Preparazione plico per ufficio postale.

Ufficio per la didattica

Supporta docenti e studenti nelle esigenze quotidiane legate alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le posizioni contrattuali, le graduatorie per incarichi.

Ufficio studenti

Sovrintende alle iscrizioni, alla composizione, organizzazione e



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

gestione amministrativa delle classi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: I.C. DON MILANI DE MATERA SCUOLA CAPOFILIA D'AMBITO 1 COSENZA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: NEMESI A.C.E.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: EDUCATION & TRAINING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Formazione docenti prevista nell'ambito del progetto SLED  
Scuola del legno Petilia Policastro



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 Comma 1 del D.lgs 81/08**

---

Modulo formazione generale ore 4 Modulo formazione specifica ore 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 Comma 1 del D.lgs 81/08**

---



Modulo formazione generale ore 4 Modulo formazione specifica ore 8

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, SIA A TEMPO INDETERMINATO  
CHE TEMPO DETERMINATO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Promozione pratiche educative ed inclusive e di integrazione per gli alunni nuovi arrivati in Italia anche attraverso il supporto di nuove tecnologie**

---

Promozione pratiche educative ed inclusive e di integrazione per gli alunni nuovi arrivati in Italia anche attraverso il supporto di nuove tecnologie

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso in Comunicazione, Marketing e Pianificazione Integrata Territoriale

Il Corso di Perfezionamento in Comunicazione, Marketing e Pianificazione Integrata Territoriale si propone di fornire ai partecipanti conoscenze teoriche e competenze metodologiche e progettuali per la promozione di strategie di sviluppo locale finalizzate alla valorizzazione ed alla migliore fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale della Regione Calabria. Il marketing del territorio è una disciplina piuttosto recente, intorno alla quale, ormai da qualche anno, cresce in maniera esponenziale l'interesse da parte dei policy maker, delle associazioni e delle imprese private.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Formazione docenti nell'ambito del progetto SLED scuola del





legno Petilia Policastro

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione docenti nell'ambito del progetto SLED scuola del legno Petilia Policastro

## Titolo attività di formazione: Laboratorio Formativo di Grafica Computerizzata

Tale attività mira all'implementazione di un sistema formativo strutturato, organico e di qualità a favore dei docenti capace di trasferire competenze sui software più utilizzati nel campo della grafica e della comunicazione (Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere e tanti altri), esplorando le nuove sfaccettature del campo dell'Art Direction e del Web Design, il tutto con la partecipazione di professionisti dei settori della comunicazione. Le attività formative si articoleranno sulla base delle esigenze didattico/organizzative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Formazione docenti nell'ambito del progetto SLED scuola del legno Petilia Policastro



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione docenti nell'ambito del progetto SLED scuola del legno Petilia Policastro



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 Comma 1 del D.lgs 81/08

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corso di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 Comma 1 del D.lgs 81/08

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione registro elettronico Nuvola

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft S.p.A.